

edilportale

Pavimenti, i prodotti per la posa

Una panoramica su massetti, sottofondi, malte, colle e adesivi per pavimenti



28/09/2017 – Sia nel caso di nuove costruzioni sia nel caso di una ristrutturazione (quando si decide di rifare la rete idrico–sanitaria e gli impianti) è necessaria una corretta posa dei prodotti per la realizzazione/rifacimento dei pavimenti.

La durabilità di una pavimentazione è influenzata, non solo dalla finitura superficiale che si sceglie ma soprattutto dalle caratteristiche del sottofondo e dalle modalità di preparazione, di messa in opera, di compattazione e di stagionatura del massetto. Per qualsiasi tipo di pavimentazione, infatti, sia essa in ceramica, in materiale lapideo, tessile, resiliente o in legno, la durabilità e la funzionalità dipendono strettamente dalle caratteristiche fisiche ed elastomeccaniche del supporto.

Pavimenti: la posa in opera del massetto

Il massetto è un elemento costruttivo di spessore variabile previsto al fine di raggiungere le quote di progetto e fornire un piano di posa idoneo al tipo di pavimentazione previsto. Il sottofondo (monostrato e bistrato) è l'insieme degli strati interposti fra il solaio e il massetto di posa e serve a ripartire i carichi trasmessi dal pavimento alla struttura portante, livellare le irregolarità della solaio grezzo e ad inglobare e proteggere eventuali tubazioni.

Il massetto è solitamente realizzato mediante l'utilizzo di malte confezionate con leganti cementizi o a base di anidrite; a seconda che venga posato in aderenza ad un sottofondo portante (ad esempio solaio in c.a.), su uno strato di desolidarizzazione (ad esempio una barriera al vapore) o su uno strato di isolamento termico e/o acustico, viene denominato rispettivamente "aderente", "desolidarizzato" o "galleggiante". Lo stesso può anche incorporare un sistema di riscaldamento / raffrescamento a pavimento e, in tal caso, viene definito "radiante".

Testata: edilportale.com

Data: 28 Settembre 2017



Il massetto garantisce l'ottenimento di un **supporto idoneo alla posa della pavimentazione** prevista che possa garantire un'adeguata durabilità alla pavimentazione.

Per essere idoneo alla posa di un pavimento, il massetto deve avere uno spessore adeguato e le corrette resistenze meccaniche. Inoltre, deve presentarsi compatto ed omogeneo in superficie ed in tutto il suo spessore, stagionato, privo di fessurazioni, pulito (lo sporco e qualsiasi materiale presente sulla superficie del massetto può compromettere l'adesione della pavimentazione al massetto), asciutto, planare e liscio.

Il massetto viene gettato in opera sui solai di piano a tramezzature ultimate. Può essere **posato su sottofondo o su pannelli isolanti**, con l'eventuale interposizione di uno **strato di scorrimento**.

Il massetto può essere armato con rete elettrosaldata, metallica o in fibra di vetro, al fine di ripartire i carichi verticali che su di esso gravano. Il massetto può anche non essere armato e può contenere uno strato di isolamento termoacustico.

La corretta posa prevede l'inserimento di adeguati giunti, o intagli, volti a frazionare la superficie del getto. Una progettazione attenta del solaio dovrebbe prevedere che i giunti di frazionamento del sottofondo siano disposti in concomitanza di quelli del massetto, così come quelli del pavimento.

In alternativa, si potrebbe opatre per la realizzazione di <u>pavimenti</u>
<u>sopraelevati</u> che prevedono l'utilizzo di un piano di calpestio sollevato dal
massetto del solaio per mezzo di strutture metalliche o plastiche.

<u>Distanziatori per pavimenti</u>

Testata: edilportale.com

Data: 28 Settembre 2017



Tra i sistemi di livellamento nella posa di materiali c'è <u>PROLEVELING SYSTEM</u> di <u>PROGRESS PROFILES</u> un sistema brevettato è composto da 2 elementi: che permette di regolare la pressione esercitata sulla superficie e di livellare la pavimentazione e/o rivestimento in modo uniforme.



Testata: edilportale.com

Data: 28 Settembre 2017